

Roccamandolfi. Per raggiungere il ciclista intervenuto Cnsas con elicottero

## Cade con la bici dal pendio Ferito un 38enne isernino

trekking, arrampicata, mountain bike e canyoning. Durante la gara, il ciclista originario di Isernia, ma residente a Campobasso, ha perso il controllo della bici sulla risalita di un ripido pendio ed è precipitato al suolo battendo la schiena. Immediatamente i presenti hanno dato l'allarme ed è stata attivata la squadra di tecnici del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (Cnsas) presente alla manifestazione con un posto avanzato di soccorso, ed il personale sanitario della Croce Verde di Bojano. Come reso noto dal Cnsas, il luogo dell'incidente era notevolmente distante dalla viabilità ordinaria e raggiungibile solo a piedi mediante sentieri impervi. I primi a giungere sul posto

sono stati i tecnici del Soccorso alpino e speleologico che hanno prestato il primo soccorso al ferito e successivamente hanno supportato il personale sanitario del 118 nella sua stabilizzazione.

Nel frattempo, una seconda squadra del Soccorso alpino, impegnata dalla mattina in una esercitazione in terra nel torrente Calora, si è repentinamente portata sul posto dell'incidente, anche con un sanitario in forze al Cnsas.

Il medico del 118 - si apprende dal Cnsas - dopo essere giunto sul ferito ed aver effettuato una prima

diagnosi, ha ritenuto opportuno richiedere l'intervento di un elicottero per l'evacuazione del ragazzo. È stato necessario richiedere l'arrivo di un aeromobile, proveniente dall'Abruzzo, mentre i tecnici del Cnsas hanno comunicato all'equipaggio le coordinate del luogo e individuato un'area

sicura per l'atterraggio, assistendo il personale sanitario nella fase di imbardellamento.

Dopo una breve consultazione con il personale sanitario sul posto, l'equipaggio ha preso a bordo il ferito ed è decollato per la sua ospedalizzazione presso il nosocomio di Isernia.



Momenti di apprensione, ieri a Roccamandolfi per un incidente occorso a ciclista 38enne di Isernia. In paese era in corso la manife-

stazione "Vivere e far vivere il Matese", che ha visto oltre cinquecento partecipanti tra le varie discipline sportive quali equitazione,

# Cade dalla bicicletta e rischia di morire

*Tragedia sfiorata a Roccamandolfi: 38enne isernino salvato dal Soccorso alpino e dal 118. Sul posto l'eliambulanza*

**ROCCAMANDOLFI.** Una tranquilla domenica in montagna si è trasformata in tragedia sfiorata per un 38enne isernino, residente da anni a Campobasso.

Il giovane è rimasto vittima di un grave incidente con la sua bicicletta ed è salvo solamente grazie all'azione immediata del Soccorso alpino e del 118, intervenuti con un elicottero.

Erano circa le ore 15 di ieri e il 38enne stava percorrendo un sentiero di montagna a bordo della sua mountain bike. Lungo un tratto in salita improvvisamente ha perso il controllo della bicicletta ed è caduto a terra, di schiena.

L'episodio ha fatto temere il peggio inizialmente, in quanto il giovane ha compiuto un volo di diversi metri prima di terminare sul terreno e solo per un caso non ha riportato gravi danni.

Le persone che facevano parte dello stesso gruppo di escursionisti hanno dato subito l's.o.s., mentre il ferito lamentava dolori alla colonna vertebrale e difficoltà respiratorie. In quella zona, abbastanza im-



provvia, dopo che un'ambulanza ha trasportato d'urgenza il 38enne all'ospedale Veneriale. Qui i medici lo hanno

sottoposto agli accertamenti del caso, riscontrando un poltrama, con interessamento di una spalla e di alcune costole. L'isernino stava partecipando alla manifestazione, nata su iniziativa della pro loco 'Ter Roccamandolfi', dal titolo 'Vivere e far vivere il Matese'.

Si trattava di una giornata al-



l'insegna della natura, a cui erano stati invitati tutti gli appassionati delle passeggiate all'aria aperta. L'organizzazione aveva predisposto dei percorsi, a piedi, in bicicletta, a cavallo, per scoprire e apprezzare le bellezze del posto, dando la possibilità di scendere i fiumi, scalare pareti e condurre altre attività. È stato

proprio grazie all'attenta organizzazione dell'evento che il 38enne ha potuto essere soccorso nell'immediatezza del fatto.

La pro loco, con l'ausilio del corpo regionale, aveva messo a disposizione dei partecipanti un punto di soccorso avanzato in cui era presente una squadra del Crias.

provvia, sono giunte prontamente la squadra del soccorso avanzato che si trovava già a Roccamandolfi e gli altri colleghi del Crias che erano impegnati in un'attività sul torrente Calore.

Contemporaneamente è scattata la chiamata al 118 e sul posto sono giunti i volontari della Croce verde di Bojano. Il medico del soccorso alpino e i sanitari del 118 si sono coordinati fino a che, dalla centrale operativa di Campobasso, è partita la richiesta del mezzo aereo. Dopo poco più di 30 minuti è arrivato un elicottero dall'Aquila e il ferito è stato condotto a Isernia.

Il mezzo è atterrato nella zona dello stadio, in contrada Le